

## **CURRICULUM VITAE**

Nome: MARIA Cognome: SAVINO

Nato a: Torino il: 14 agosto 1954

Residente a: Venaria Reale (TO) – Via Salvemini 31

Stato civile: coniugata

Mail: savinomaria.prc@gmail.com

Titolo di studio: Maturità scientifica

Altro: Ho frequentato, quasi completandolo, ma ahimè senza conseguire la laurea, il corso di studio alla Facoltà di Lettere e Filosofia, indirizzo sociologico. Nell'anno 1980 ho conseguito il diploma di Programmatore Cobol, presso l'Istituto Maria Vittoria di Torino. Nel 2003 ho seguito un corso formativo di "accompagnamento alle persone in fin di vita e di sostegno alle famiglie" (Ass. "Il bruco e la farfalla" di Ange Fey). Nel 2005 ho conseguito il master di Programmazione Neuro Linguistica Umanistica Integrata coi trainers: Mauro Scardovelli e Carolina Bozzo.

### **ESPERIENZA LAVORATIVA:**

1975-1981 Impiegata contabile presso due piccole ditte del settore commercio

1982-1985 Analista programmatrice presso le software house: Asp Advanced System Project spa, ed Eway srl

1986-1997 Union Data Software srl (Socia amministratrice)

1998-2006 Capo progetto presso In.te.s.a. (joint venture Gruppo Fiat e IBM Italia)

### **ESPERIENZE POLITICHE:**

1985-1991 Democrazia Proletaria

1992-2020 Rifondazione Comunista

### **IMPEGNO SOCIALE O VOLONTARIATO:**

Nell'ormai lontano 1970, ancora studentessa liceale, aderivo ad una iniziativa di volontariato promossa dalla Croce Rossa, scegliendo di essere destinata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Molinette di Torino. Nell'89 attraverso l'associazione "Salam Ragazzi dell'olivo", finalizzata alla solidarietà a favore dell'infanzia e del popolo palestinese, ho adottato a distanza una bambina palestinese. Nel 1993, durante il conflitto nella ex Jugoslavia, ho fatto parte del Comitato spontaneo venariese che, in collaborazione con la Caritas e la CGIL, aveva l'obiettivo di portare aiuti ai profughi del campo di Škofja Loka, in Slovenia. Questa esperienza mi ha permesso di contattare numerose famiglie di profughi e di prendere coscienza del loro grave disagio e così nel 1994, ho ospitato gratuitamente in casa mia una famiglia bosniaca, adoperandomi per il loro inserimento sociale (lavoro e scuola) e per il ricongiungimento familiare col capofamiglia, avvenuto nell'anno seguente attraverso contatti con l'UNHCR (questa famiglia oggi risiede a Venaria). Nel 2003, insieme ad altri venaresi abbiamo fondato e costituito l'associazione Cento Fiori, senza fini di lucro, allo scopo di perseguire in forma autonoma e democratica finalità di crescita della partecipazione sociale. Ci siamo occupati di problematiche ambientali e tematiche socio-culturali. Ne menziono solo alcune: bonifica dall'amianto, ricadute sulla sicurezza, la salute e l'ambiente dei rifiuti pericolosi e altamente inquinanti della discarica Barricalla. Contrari alla continua cementificazione del nostro territorio ci siamo opposti alla costruzione dei parcheggi A e B della Reggia e alla Variante 15. Ci siamo battuti, raccogliendo oltre 4000 firme, contro la demolizione del ponte Castellamonte, e infine per la salvaguardia del parco naturale La Mandria. Abbiamo costituito un comitato referendario per l'acqua bene comune. 2006-2007 ho svolto volontariato nell'Ospedale di Venaria in p.zza Annunziata attraverso l'associazione AVULSS. Dal 2013 al 2019 mi sono impegnata in varie attività promosse dall'Anpi di Venaria, ricoprendo la carica di vice-presidente e di membro del Comitato provinciale di Torino. Dal 2011 ad oggi mi sono impegnata per la conduzione di gruppi di persone alla pratica del rilassamento e della meditazione.

### **PUBBLICAZIONI**

- "L'antico filatoio della seta a Venaria" (ed. 2011). Il libro nasce da uno studio-ricerca di Franco Manetta. Con Giuseppe Costamagna abbiamo curato la stesura definitiva, le illustrazioni e la pubblicazione.

- "Venaria, tempo di guerra, la sua gioventù" (ed. 2013). Su una bozza iniziale dell'autore Franco Manetta, con l'aiuto della figlia Nicoletta e l'ascolto delle interviste registrate nei primi anni '90 dallo stesso Franco Manetta, ho curato e integrato la stesura del testo e la pubblicazione postuma.

- "Andrea Mensa, il compagno Mirto" (ed. 2017). Questo libro nasce dall'idea, sviluppata e maturata in collaborazione con Fabio Scibetta, di raccogliere in una "singola" pubblicazione il materiale biografico e di impegno politico e sociale del partigiano Andrea Mensa.

### **CAPACITÀ E/O COMPETENZE:**

Se dalla professione ho tratto discrete conoscenze e competenze di contabilità aziendale e di informatica, devo riconoscere che è proprio nelle esperienze di volontariato e di militanza politica che ho messo a frutto le mie capacità di relazionarmi con gli altri e di consolidare la mia formazione di persona pacifista, ambientalista, femminista, antifascista, senza tuttavia trascurare le mie piccole passioni, curiosità e interessi.

Venaria Reale, 20/08/2020  
In fede Maria Savino